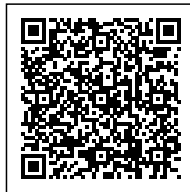


CARABINIERI: LA TRUFFA DEL SITO ESCA. UN SMS PER INGANNARE E SVUOTARE IL CONTO CORRENTE

Publicato il 13 Febbraio 2025 di redazione



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



CARABINIERI DENUNCIANO 27ENNE E SCOPRONO CENTRALE OPERATIVA PER LE TRUFFE ONLINE

Siamo nel cuore dello storico rione Sanità e i carabinieri della stazione Napoli Stella sono pronti per il blitz.

Nel vicolo coperto dai ciottoli c'è un immobile diroccato. La struttura è disabitata ma su quel terrazzo i carabinieri hanno notato nei giorni scorsi un via vai sospetto di giovani.

Si potrebbe pensare a un traffico di droga ma l'irruzione permette di individuare dei locali allestiti come una vera e propria centrale operativa per le truffe online.

Un portatile e 5 smartphone vengono sequestrati e quel che appare a prima vista roba di poco conto nasconde in realtà ben altro.

Il pc - attraverso applicativi web - è collegato direttamente agli smartphone che sfornano migliaia di link fraudolenti per poi inviare centinaia e centinaia di SMS.

"Gentile cliente, la sua carta è in fase di blocco, per evitare la sospensione, aggiorna i dati. Accedi".

Questo uno dei messaggi che arriva all'ignara vittima, portata a cliccare su quello che sembra essere il link al sito del proprio istituto di credito.

Accade anche che l'sms si inserisca maliziosamente nella cronologia dei messaggi realmente già ricevuti dal proprio istituto di credito. Fa tutto parte della truffa e la vittima, inseriti i dati personali nei campi obbligatori del sito esca, finisce per essere raggirata.

Dai primi accertamenti i carabinieri riescono a documentare 5 truffe già consumate per un importo complessivo di 10mila euro e a sventarne 3.

Le perquisizioni permettono di sequestrare anche 44 sim "vergini".

Un 27enne è stato denunciato ma le indagini dei carabinieri proseguono per ricostruire la complessa vicenda.

L'appello di carabinieri del Comando Provinciale di Napoli:

"Le tecniche di truffa sono sempre più insidiose e articolate, non fidatevi, non comunicate i vostri dati personali in chiamate con estranei o SMS ricevuti da soggetti sconosciuti. Contattate i vostri istituti di credito, contattate i vostri familiari e raggiungete al più presto la Stazione dei Carabinieri più vicina".

